



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PDSD03000D: L.A. P.SELVATICO

Scuole associate al codice principale:  
PDSD03050V: L.A./ISA SERALE (S.A SELVATICO)



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 25	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 31	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Il potenziamento delle competenze artistiche, accompagnate dalle abilità laboratoriali degli studenti, anche nel periodo interessato dalla pandemia, ha permesso agli alunni in uscita di migliorare la votazione finale conseguita alla maturità, allineandosi con i dati provinciali e regionali. Si evidenzia inoltre un netto miglioramento della percentuale di alunni che ha raggiunto una votazione finale superiore ad 80/100. La percentuale di ammessi alla classe successiva è aumentata rispetto agli anni precedenti, favorita da una scelta più consapevole e ragionata della scuola al primo anno e dell'indirizzo di studi al terzo anno. La scuola nel passaggio da un anno all'altro si arricchisce nelle classi intermedie di studenti motivati e capaci, provenienti da scelte scolastiche iniziali "sbagliate" e/o da indirizzi diversi dall'artistico. In particolare all'inizio di ogni anno scolastico, a seguito di esami integrativi, il Liceo ordinarmente accoglie nel biennio dell'obbligo circa venti nuovi studenti e studentesse, trasferiti da altre scuole, anche a seguito di cambio d'indirizzo, per insuccesso scolastico e necessità di riorientamento. Nella stragrande maggioranza questi studenti e studentesse proseguono non senza difficoltà, ma serenamente, il percorso di studi artistico, ottenendo il diploma finale, evitando la

### Punti di debolezza

Gli studenti pur rivelando una notevole predisposizione verso le discipline di indirizzo artistico, continuano ad essere carenti nelle discipline dell'area comune, che richiedono una applicazione di studio più costante e una maggiore capacità critica. La percentuale di studenti che si è trasferita, in altra scuola, nell'ultimo biennio è in linea con la media provinciale, fatta eccezione alternativamente per il quinto e il quarto anno in cui tali percentuali sono più alte rispetto alla media. La percentuale di studenti con giudizio sospeso nel terzo e quarto anno continua ad essere più alta rispetto alla media provinciale, mentre la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è in linea col dato provinciale, ad eccezione della classe seconda, che rimane l'annualità più impegnativa, sia dal punto di vista didattico che dal punto di vista orientativo.



dispersione. Il dato sugli abbandoni in corso d'anno è in linea o addirittura migliore rispetto al dato regionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' migliore o in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato ( 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali, ma in diminuzione rispetto agli anni precedenti. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato ( 81-100 e lode nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali, ma in miglioramento nell'ultimo biennio La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' superiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

I risultati ottenuti dagli studenti nelle prove standardizzate risultano complessivamente inferiori alla media regionale, ma non fanno alcun riferimento alle capacità artistiche e all'espressione creativa caratterizzanti l'allievo di un Liceo Artistico. Le competenze logico-analitiche, misurate dalle prove standardizzate, si manifestano pienamente nelle situazioni dove c'è più possibilità di espressione artistica, che si integra con le discipline comuni e si sviluppa in dimensione laboratoriale, che è fondamentale nell'indirizzo Artistico. Una osservazione generale dei risultati evidenzia comunque che i punteggi raggiunti nelle prove di inglese di ascolto e lettura nelle classi quinte, pur essendo sotto la media regionale, sono migliori rispetto alla media nazionale. Buono il dato sulla variabilità tra le classi, con percentuale inferiore rispetto ai dati regionali e nazionali, segno di equilibrio nell'eterogenietà che pure le caratterizza, per la presenza di molti allievi con percorsi personalizzati.

## Punti di debolezza

I risultati nelle prove standardizzate sono inferiori alla media. Un elemento su cui riflettere e al quale dare la priorità è quello di ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi, non tra le classi. È necessario programmare un percorso condiviso nei consigli di classe che permetta agli allievi del primo biennio di potenziare le abilità linguistiche e matematiche, da declinarsi in competenze logico-critiche nel triennio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle



caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola ha predisposto il suo curriculum verticale quinquennale di Educazione Civica, individuando tra le competenze trasversali da sviluppare quelle relative alla Costituzione e Legalità, allo Sviluppo Sostenibile e alla Cittadinanza Digitale. Il Consiglio di Classe ne specifica i contenuti, declinandoli in termini di obiettivi da raggiungere e misurandone gli apprendimenti. Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti al biennio è accettabile e si rafforza nelle classi del triennio. Molte attività di laboratorio di indirizzo, sviluppate in collaborazione con Enti e Associazioni esterne alla scuola, favoriscono e consolidano le competenze di autonomia, progettazione, spirito di iniziativa, collaborazione e rispetto delle regole per se' e per gli altri. Si progettano e si attuano, soprattutto nel corso del triennio, attività e iniziative di cittadinanza attiva, di educazione alla legalità, di educazione alle pari opportunità e per la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni verso le diversità. Per questo motivo gli studenti e le studentesse, al termine del biennio, risultano aver acquisito una buona capacità nell'accoglienza della diversità e diversabilità e un notevole spirito di apertura e collaborazione; al termine del triennio, una sicura consapevolezza delle

### Punti di debolezza

Nel PTOF d'Istituto sono presenti progetti e attività che riguardano lo sviluppo delle competenze di cittadinanza; c'è però la necessità che le azioni, ancora legate ad un singolo o ad un gruppo di docenti, siano assunte dai consigli di classe nelle loro progettazioni collegiali, per non rimanere estemporanee e per incidere costruttivamente sugli studenti. All'interno dei consigli di classe e dei dipartimenti manca ancora una definizione esplicita dei criteri comuni di valutazione dei percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO), comprensiva anche dello sviluppo di competenze in chiave europea, in modo che gli studenti e le studentesse possano essere valorizzati pienamente, evitando la valutazione riguardi solo il comportamento o le singole discipline.



proprie capacità nell'espressione  
artistica.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

La percentuale degli iscritti all'Università, in crescita negli ultimi anni, rispetto al passato, leggermente diminuita però nello scorso anno, rimane intorno ad un terzo degli studenti in uscita. È aumentata la percentuale dei diplomati entrati nel mondo del lavoro, anche con contratti a tempo indeterminato, e con una preferenza per il settore dei servizi. Chi ha scelto di continuare con gli studi, ha intrapreso i percorsi di Alta Formazione Artistica, proseguendo con l'orientamento cominciato con gli studi superiori. Per chi è entrato nel mondo del lavoro resta invariata e buona la percentuale degli assunti a tempo indeterminato; continua ad essere alta la percentuale di assunti con qualifica professionale media, che risulta abbastanza in linea con la media nazionale.

### Punti di debolezza

La scuola non raccoglie ancora in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e il loro inserimento nel mercato del lavoro, anche se sono molti ancora i contatti informativi con i singoli studenti. La percentuale di studenti e studentesse che proseguono gli studi universitari o di alta formazione artistica rimane comunque più bassa rispetto al dato regionale e nazionale: in taluni casi può dipendere da motivi di carattere finanziario, dovuti alla crisi presente, ma c'è molto da lavorare come scuola in termini motivazionali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è in aumento negli ultimi anni; la percentuale di quelli inseriti nel mondo del lavoro, per quanto se ne ha informazione, è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

A partire dai documenti ministeriali di riferimento e tenendo conto dei profili in uscita previsti, il Liceo ha elaborato dei curricoli verticali a livello di dipartimento disciplinare e dei profili unitari in uscita per tutti gli indirizzi: Arti Figurative (Pittura e Scultura), Design (della Moda e del Gioiello), Scenografia e Architettura e Ambiente. In tutti i profili sono state inserite anche le competenze sociali e civiche per lo sviluppo di una cittadinanza attiva, confluite dallo scorso anno scolastico nel curricolo di Educazione Civica, declinato poi dai singoli consigli secondo le caratteristiche specifiche delle classi. Accanto alle lezioni curricolari, le attività ed i progetti di ampliamento dell'offerta formativa tengono conto delle particolari necessità relative: all'integrazione; all'orientamento; allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare facendo; all'approfondimento delle conoscenze dell'area comune ed artistica; alle esigenze di collegamento col mondo del lavoro e all'orientamento in uscita. Le attività sono per lo più progettate in raccordo col curricolo del Liceo ed anche delle particolari esigenze delle discipline artistiche. Particolare importanza viene data in tutte le classi del triennio alla progettazione dei Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e di Orientamento, che coinvolge sia le

## Punti di debolezza

A fronte di una progettazione comune nei vari dipartimenti risulta ancora difficile progettare prove comuni sia al biennio che al triennio e per la complessità e diversità delle discipline artistiche e per la difficoltà ad utilizzare i comuni criteri di valutazione. Nel biennio comune si è ancora alla ricerca di rendere maggiormente orientativa la disciplina di Laboratorio Artistico, in sinergia con le altre discipline artistiche ma anche con le materie dell'area comune. Questa disciplina è aumentata di un'ora, grazie all'utilizzazione della quota di autonomia, e viene svolta dai docenti di tutte le classi di concorso artistiche presenti nel Liceo. Nel triennio rimangono da precisare strumenti e criteri di valutazione dei PCTO soprattutto in riferimento allo sviluppo delle previste competenze in uscita. Per esigenze di unitarietà e semplificazione del curricolo, l'attività progettuale dell'istituto circa l'ampliamento dell'offerta formativa è stata ordinata in aree, ma rimane la necessità di renderla più unitaria ed efficace, riducendo una certa dispersione delle attività e creando sinergie tra i diversi referenti dei progetti, nonché tra i diversi consigli di classe interessati.



discipline d'indirizzo che quelle comuni. Negli ultimi anni i dipartimenti disciplinari si sono aperti progressivamente al confronto e al dialogo, per introdurre nel curricolo di indirizzo artistico lo sviluppo di competenze trasversali per permettere agli studenti e alle studentesse di acquisire una preparazione adeguata alla continuazione degli studi nell'alta formazione artistica, nell'università o per inserirsi nel mondo del lavoro, dell'artigianato o delle aziende di design.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di



apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Essendo l'orario settimanale di ben 34 ore nel biennio dell'obbligo e 35 ore nel triennio d'indirizzo, provenendo la maggior parte degli studenti da fuori città e pure da fuori provincia, la scuola cerca di contenere lo svolgimento dell'orario curricolare all'interno della mattina, cosicché il primo pomeriggio sia libero per le attività di potenziamento, di approfondimento o di libera elezione. Particolare attenzione viene data all'organizzazione delle attività laboratoriali sia delle discipline artistiche del biennio, sia delle discipline di indirizzo del triennio. Particolare cura nel triennio viene riservata anche alla dimensione progettuale in accordo con quella laboratoriale. I laboratori sono utilizzati da tutte le classi, anche da quelle che svolgono alcune ore di lezione presso la succursale di Via Manzoni. In tutte le aule sono presenti videoschermi con connessione Wifi o Lim che permettono di sviluppare senza problemi la didattica digitale integrativa. Molti docenti sia in aula che in laboratorio utilizzano le nuove tecnologie nella didattica, anche grazie ai diversi corsi di formazione organizzati dalla scuola stessa e dalla rete d'Ambito. La scuola è molto attenta alle relazioni umane, anche dal punto di vista della motivazione allo studio e all'impegno, viste anche le difficoltà aumentate tra gli studenti

### Punti di debolezza

Dopo la chiusura della centrale di Largo Meneghetti non è stato ancora possibile ripristinare la biblioteca, che, senza un opportuno spazio, non risulta ancora fruibile pienamente a studenti e docenti. Nei vari laboratori artistici sono comunque presenti libri e riviste di indirizzo per lo studio e la consultazione. Sia prima dell'emergenza epidemiologica, e a maggior ragione in questo periodo, sono presenti studenti e studentesse con situazioni di frequenza irregolare, dovuti oltre che a problematiche di natura personale, familiare o scolastica pregressa anche a scelte errate di orientamento o a demotivazione. La diversa provenienza degli studenti e delle studentesse rende difficile la creazione di gruppi classe coesi, specialmente nel primo anno e nel terzo anno di corso, in cui, operata la scelta dell'indirizzo, si inizia un percorso di studio con una nuova classe. Anche se c'è un notevole sforzo da parte dei consigli di classe nel definire regole di comportamento condivise, soprattutto nel biennio ogni anno c'è un rinnovato impegno per educare a comportamenti rispettosi delle persone e della comunità, in un clima di apertura all'altro e alla diversità.



nel periodo dell'emergenza epidemiologica e della didattica a distanza. E' molto positivo il clima di accoglienza in tutte le classi dove sono presenti gli attuali 37 studenti e studentesse con disabilita'. Particolare attenzione viene pure prestata ai piani didattici personalizzati dei circa 110 allievi e allieve con DSA, con BES o con svantaggio linguistico. L'accoglienza e valorizzazione della diversita', della diversabilità e la vicinanza agli studenti e studentesse con bisogni educativi speciali da molti anni caratterizzano l'ambiente didattico del Selvatico, dove la dimensione artistica e' ritenuta occasione di espressione, di comunicazione e di valorizzazione della persona.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove



tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

Il Liceo da molti anni è conosciuto nel territorio per l'accoglienza di molte persone con disabilità, anche gravi, che, all'interno delle classi, sono accolte nel rispetto dei tempi e delle proprie abilità, e che nella didattica laboratoriale artistica trovano la possibilità di esprimere la propria creatività. Sono presenti in quasi tutte le classi, dove i loro pari sono stimolati ed educati all'accoglienza della diversità: i PEI elaborati dai docenti di classe vengono monitorati con regolarità nel corso dell'anno durante le riunioni dei consigli e dei GLO iniziali e finali. Prima della predisposizione del Piano d'Inclusione annuale viene fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione. Per tutte le attività che interessano gli studenti e le studentesse con disabilità è stata individuata una funzione strumentale, attualmente assegnata a due docenti, una disciplinare ed una di sostegno. Gli oltre cento studenti e studentesse con DSA, con BES o in situazione di svantaggio linguistico vedono ogni anno aggiornato il loro PDP nei primi mesi di frequenza o all'occorrenza. Per i bisogni e le necessità didattiche e il coordinamento delle attività a loro rivolte è stata individuata una funzione strumentale, individuate due persone come figura strumentale, attualmente assegnata a due docenti, uno disciplinare ed una di sostegno A

## Punti di debolezza

Rimane ancora difficile a volte il coordinamento e la coprogettazione con i team di specialisti che seguono gli studenti e le studentesse con disabilità. L'utilizzo della comunicazione a distanza a cui è stato necessario ricorrere in tempo di pandemia ha certamente migliorato la collaborazione, che va comunque incentivata. Risulta talora difficile la comunicazione coi servizi sociali dei Comuni della provincia nei casi di necessità: i tempi di risposta non sono sempre in linea con i bisogni che si presentano a scuola. L'accoglienza nelle classi intermedie di studenti provenienti da altre scuole del territorio, spesso a seguito di percorsi scolastici connotati da insuccesso, scarsa motivazione o a seguito di errate scelte orientative, richiede molte energie ai docenti nelle attività di accoglienza, che spesso non ottengono i risultati previsti. Sarebbe opportuno un lavoro di maggiore discernimento nel territorio e una maggiore sinergia tra le scuole della città. Nonostante la predisposizione di percorsi di recupero curricolari nel corso dell'anno e nel periodo estivo per le discipline con più sospensioni nel giudizio finale, rimane difficile progettare interventi di recupero efficaci, anche per la poca frequenza da parte degli studenti e studentesse.



seguito della pandemia e dei molti mesi di didattica a distanza sono state organizzate varie attività pomeridiane, anche di gruppo, per venire incontro agli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento e di studio, col supporto di docenti interni, inizialmente per il biennio ma via via estensibili anche a studenti e studentesse del triennio. Questo progetto continua anche nel presente anno per evitare insuccesso scolastico e dispersione. Per i casi di fragilità o di difficoltà nella frequenza scolastica e' attivo a scuola un servizio CIC, con sportello di ascolto gestito da uno psicologo presente a scuola e con interventi nelle singole classi. Per gli studenti stranieri sono predisposti dei corsi di alfabetizzazione linguistica L2 in collaborazione con CPIA di Padova, oltre alle attività di accoglienza e tutoraggio previste all'interno della scuola. Per gli allievi con particolari attitudini la scuola cerca di potenziarne le competenze professionali e d'indirizzo attraverso la partecipazione a certificazioni linguistiche, a concorsi che stimolino creatività e abilità. Sui temi dell'interculturalità e valorizzazione delle diversità la scuola è sempre in prima fila, sia per lo stimolo offerto dagli studenti stessi sia per la possibilità espressive a riguardo fornite da progetti svolti dai dipartimenti delle discipline artistiche, dallo scorso anno anche all'interno del curriculum di Educazione Civica.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

In fase di orientamento in entrata dalla scuola secondaria di primo grado, il Liceo organizza incontri informativi presso le scuole del territorio e varie giornate di Scuola Aperta, sia a distanza che in presenza, nella sede principale, con la fattiva collaborazione di studenti e docenti. Anche i genitori possono incontrare il Dirigente o i docenti per informazioni riguardo l'orientamento. Il periodo di pandemia ha certamente limitato l'accesso a scuola, ma le attività di orientamento che coinvolgono genitori e studenti sono continuate a distanza, e lo sono tutt'ora quando non è possibile o ci possono essere disagi per l'attività in presenza. Per gli studenti con disabilità sono previsti incontri specifici con le figure di riferimento, con i docenti di classe e con la Dirigenza sia nel periodo scolastico, sia nel periodo estivo. Anche per gli studenti e studentesse con DSA o con BES sono previsti incontri personalizzati con i docenti di riferimento sia prima delle iscrizioni sia nella fase del loro perfezionamento prima dell'inizio delle lezioni. Per la formazione delle classi sono seguiti dei criteri che mirano ad una costituzione equilibrata di classi eterogenee al loro interno ed omogenee fra di loro. Per le classi del triennio di indirizzo artistico la scuola ha integrato nella propria offerta formativa per tutti gli studenti e le

### Punti di debolezza

La provenienza degli studenti da un territorio geograficamente piuttosto vasto, che abbraccia l'intera provincia di Padova e comprende le Province di Venezia, Rovigo e Treviso, rende decisamente non praticabili incontri con i docenti delle scuole medie per scambi di informazioni e definizione di competenze in uscita. Tale difficoltà si riscontra anche per gli Istituti Comprensivi di Padova. A tal fine si sta pensando ad attività di informazione e stage orientativi da realizzare in rete con alcune secondarie di primo grado della città. All'interno del Liceo è necessario creare una maggiore continuità tra il biennio comune ed il triennio di indirizzo articolando la disciplina del Laboratorio Artistico con tempi e modalità didattiche più specificatamente orientative, con sviluppo di abilità trasversali anche nel campo prettamente artistico. Il periodo della pandemia ha impedito di sviluppare pienamente molti dei progetti dei PCTO organizzati nei due anni precedenti. Fortunatamente nel presente anno si è ripresa la progettazione ordinaria, ricostituendo la rete di legami col partenariato esterno.



studentesse, compresi quelli con disabilità, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, stipulando convenzioni con un variegato partenariato di Università ed enti pubblici, formativi e culturali, con associazioni del terzo settore, imprese, studi professionali, artigiani ed associazioni del vasto territorio di riferimento. Molto importante è ritenuta la fase formativa dei PCTO, che impiegando artisti ed esperti provenienti all'esterno porta la scuola ad ampliare ed innovare la propria offerta formativa, secondo i bisogni di innovazione e le esigenze professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate dai consigli di classe e dalla figura di riferimento, che si occupa di coinvolgere gli studenti delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> in attività di orientamento organizzate all'esterno riguardanti il proseguimento degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

Il Liceo "P. Selvatico", anche a seguito dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, ha definito la missione e la visione, in risposta ai bisogni educativi degli studenti e studentesse, valorizzando il patrimonio di esperienza e di risorse espresse dalla sua comunità professionale. Le priorità di azione e le finalità didattiche ed educative da conseguire sono state e sono condivise nella comunità scolastica e in tutti gli organi collegiali, che la esprimono e rappresentano. Missione e visione della scuola sono illustrate alle famiglie negli incontri di Scuola aperta e con i genitori dei nuovi iscritti delle classi prime e terze; sono rese note anche ai vari portatori d'interesse del territorio, attraverso il sito istituzionale dove sono pubblicati i documenti fondamentali della scuola.

L'organizzazione delle risorse umane mira ad una leadership diffusa, orientata alla più ampia collaborazione, con l'individuazione dei diversi ruoli di responsabilità e la definizione precisa dei compiti. Grande importanza viene data per l'organizzazione generale alla valorizzazione delle figure dei collaboratori, dello staff di Dirigenza, delle funzioni strumentali, per l'attività didattica alla valorizzazione dei coordinatori di classe, di dipartimento, dei referenti di progetto e dei responsabili dei molteplici

## Punti di debolezza

Negli ultimi tre anni c'è stato un grande ricambio tra i docenti, con pensionamenti che hanno coinvolto il 30% del personale. È necessario dedicare tempo alla formazione di nuove figure di riferimento, fondamentali per l'organizzazione e la gestione della complessità. La scuola non si è ancora data strumenti per la valutazione delle sue principali attività da parte della componente studentesca: i dati raccolti sono ancora frammentari, legati a singoli progetti o a verifiche all'interno degli organi collegiali. È inoltre necessario un maggior coinvolgimento da parte dei genitori, sia nel far propria la missione della scuola, sia nella collaborazione costruttiva alla realizzazione di un progetto educativo e didattico, soprattutto nelle singole classi. Spesso vi è accettazione passiva, mentre sarebbe preferibile una maggiore partecipazione, anche critica.



laboratori artistici. Il monitoraggio delle attività intraprese dalla scuola è attuato annualmente per quanto riguarda le attività didattiche e quelle di ampliamento dell'offerta formativa, con valutazione finale da parte degli organi collegiali competenti. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, come risulta dai resoconti sull'attuazione dei Programmi annuali e dai Conti Consuntivi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle



attività'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

Nella scuola è presente un docente referente per la formazione del personale che raccoglie periodicamente le esigenze formative sia dei singoli sia dei dipartimenti disciplinari. Per il personale Ata i temi più rilevanti sono legati al ruolo e alle mansioni assegnate oppure sono dettati dalle modifiche procedurali previste dalla normativa, in relazione ad amministrazione trasparente e a segreteria digitale. I temi della formazione per i docenti sono principalmente legati all'introduzione e gestione delle nuove tecnologie didattiche, anche nelle discipline laboratoriali artistiche, al potenziamento delle competenze disciplinari e digitali per la didattica d'aula e di laboratorio, all'implementazione del curriculum di Educazione civica, al miglioramento della prassi didattica, anche in riferimento agli aspetti inclusivi per gli studenti stranieri, con disabilità, con DSA o con BES. Una particolare attenzione viene riservata anche alla formazione artistico-culturale relativa alla storia del Selvatico, che si accompagna ad eventi e mostre celebrative dei nostri maestri. Nell'assegnazione degli incarichi, sia del middle management, sia di coordinamento, sia di referenza progettuale, motivo di preferenza sono le competenze acquisite e certificate, che vengono richieste

## Punti di debolezza

Dal punto di vista della formazione specifica dei docenti, la criticità maggiore riguarda i molti docenti a tempo determinato delle discipline artistiche, soprattutto dei percorsi triennali d'indirizzo, spesso bisognosi di specifica formazione dal punto di vista disciplinare e didattico. Pari criticità si può riscontrare per i docenti di sostegno senza specializzazione, che sono pari al 40% dei docenti del rispettivo dipartimento. Per quanto riguarda il personale Ata è necessaria una formazione più specifica riguardo la digitalizzazione dell'amministrazione pubblica e la conoscenza della normativa in riferimento alla necessità della riservatezza e della sicurezza informatica. Mentre la maggior parte dei docenti è aperta alla condivisione e alla revisione delle modalità e dei contenuti della didattica, una minoranza di essi fatica a partecipare alle attività formative e a condividere materiali didattici, essendo legata ad una trasmissione del sapere, anche pratico, di tipo tradizionale. Pur essendo aumentate le esperienze positive in merito, la condivisione di materiali tra i docenti è comunque da incentivare, vista la grande necessità di confronto e di scambi professionali e considerate le opportunità messe a disposizione dalla scuola.



singolarmente all'atto di presentazione di disponibilità o candidature. La scuola annualmente, per una percentuale non inferiore al 25% dei docenti in servizio, valorizza le competenze professionali nel rispetto della L.107/15, con criteri definiti dal comitato triennale di valutazione. Nella scuola, anche grazie alla partecipazione a progetti nazionali o a scambi con scuole internazionali, sono presenti tra il personale docente gruppi di lavoro disciplinari e interdisciplinari, che producono materiali didattici molto interessanti, anche per la valenza artistica. I gruppi di progetto che sono di traino per tutta la scuola sono costituiti da docenti che sono motivati a proporre una presenza attiva del Liceo nel territorio, come agenzia di formazione non solo disciplinare ma anche culturale. A livello di singoli dipartimenti i docenti condividono materiali didattici, pratica che è stata molto incentivata dalle necessità prodotte dall'emergenza pandemica con conseguente didattica a distanza. Lo scambio avviene attraverso la piattaforma del registro elettronico o attraverso strumentazione Google Classroom.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Il Liceo "P. Selvatico" è inserito in una vasta rete di relazioni che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa e la significatività della sua azione nel territorio, con positivi rapporti con le istituzioni: con la Provincia, per le due sedi succursali e soprattutto per il progetto di restauro della sede centrale jappelliana; col Comune, per le molte attività culturali che vedono protagonisti i dipartimenti artistici del Liceo; col quartiere storico del Portello, per gli eventi artistico-culturali. Significativa è l'appartenenza della scuola alla rete nazionale dei Licei Artistici nonché con la rete regionale da poco istituita. La scuola partecipa attivamente alla rete d'Ambito per la formazione dei docenti e alla rete di scopo provinciale per l'inclusione. Grazie all'attivazione dei PCTO la scuola ha positive collaborazioni con molti soggetti esterni, con l'Università, con istituzioni artistico-culturali, col mondo delle professioni, dell'artigianato, con alcune aziende di settore. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il Liceo è impegnato, stimolato anche dalle necessità determinate dalla situazione di pandemia, a coinvolgere le famiglie nella conoscenza delle attività scolastiche, nonché nel coinvolgimento attivo nella vita dell'istituto. A livello formale le

## Punti di debolezza

Dal punto di vista della collaborazione tra scuole sarebbe necessario darsi degli strumenti, anche attraverso l'istituzione di una rete di scopo, per le necessità e le problematiche relative all'orientamento in entrata e al riorientamento in itinere. È pure necessario incentivare la collaborazione tra le scuole per la scelta orientativa degli studenti stranieri, o con disabilità o con DSA o con BES. Pur partecipando come soggetto fondatore all'ITS Cosmo Fashion Academy, si ritiene necessario un maggior coinvolgimento in questa istituzione, soprattutto per i benefici dal punto di vista dell'orientamento in uscita. Allo sforzo della scuola per il coinvolgimento delle famiglie molto spesso non fanno seguito una partecipazione adeguata ed una collaborazione attiva nella realizzazione pratica di attività ed interventi formativi.



famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso il Consiglio d'istituto ed i rappresentanti di classe riuniti in Comitato. Al momento del perfezionamento dell'iscrizione le famiglie sottoscrivono il patto di corresponsabilità che viene loro illustrato e consegnato già a giugno nella riunione di accoglienza, successivamente all'iscrizione online alla scuola, per recepire eventuali suggerimenti. I rappresentanti dei genitori collaborano all'interno di tutti gli organi collegiali che prevedono la loro presenza. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie: registro elettronico con account anche di posta elettronica per ogni studente e studentessa e account per la famiglia. Da sottolineare, infine, la positiva partecipazione finanziaria da parte delle famiglie che col loro contributo volontario sostengono la spesa per l'acquisto dei molti materiali dei laboratori artistici e la spesa per gli investimenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici degli studenti in uscita.

### TRAGUARDO

Incrementare in tre anni il numero di studenti valutati all'esame di stato con punteggio superiore a 70/100 avvicinandosi ulteriormente al dato regionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuazione criteri di valutazione comuni per la verifica dei Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e di Orientamento
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Collaborazione tra dipartimenti artistici e dipartimenti delle discipline comuni per la coprogettazione di attività che sviluppino in sinergia competenze trasversali e disciplinari, con riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti e delle studentesse
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rivisitazione del profilo culturale, educativo e professionale previsto in uscita per ognuno dei sei indirizzi presenti nel Liceo.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Progettazione ed effettuazione di attività di accompagnamento e potenziamento rivolte a studenti con BES.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziamento delle attività di formazione disciplinare e artistica per i docenti.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione dei docenti per l'utilizzo del digitale nella didattica disciplinare e laboratoriale.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per le classi seconde in Italiano e Matematica.

### TRAGUARDO

Migliorare in 3 anni il punteggio medio degli esiti degli studenti avvicinandosi al dato regionale dei Licei non scientifici.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rivisitazione delle competenze da sviluppare al termine del biennio dell'obbligo
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare una progettazione comune e condivisa nei singoli Consigli di Classe.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo dell'educazione tra pari sia all'interno della didattica disciplinare, specialmente nelle discipline interessate nella priorità, sia negli interventi di potenziamento, approfondimento, recupero.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo prove comuni nelle discipline coinvolte nella priorità
5. **Inclusione e differenziazione**  
Progettazione ed effettuazione di attività di accompagnamento e potenziamento rivolte a studenti con BES.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziamento delle attività di formazione disciplinare e artistica per i docenti.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione dei docenti per l'utilizzo del digitale nella didattica disciplinare e laboratoriale.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ripropongono le priorità dello scorso triennio, in quanto dal rapporto di autovalutazione sono emerse ancora criticità sia nei risultati scolastici finali, sia nei risultati delle prove standardizzate nazionali. Il periodo pregresso di pandemia con le difficoltà e la complessità incontrate nella gestione dell'attività didattica non ha poi permesso alla scuola di misurarsi realisticamente con i traguardi fissati, che sono stati riproposti.